

## PROGETTO ZATTERA

Il PROGETTO ZATTERA, cui il Gambara ha aderito fin dall'inizio, è nato nel 2002 su iniziativa di alcune scuole secondarie superiori, che sentivano l'esigenza **di monitorare e verificare la validità delle attività di orientamento da esse attuate**, attraverso un'indagine diffusa ed approfondita dei percorsi di studio e di lavoro degli ex studenti dopo il diploma. Il Liceo Leonardo ha coordinato le attività con il sostegno e il diretto contributo della prof.ssa Marinella Bianchi, allora responsabile delle iniziative di orientamento del Provveditorato di Brescia.

La tematica è stata ritenuta particolarmente interessante dalle Università del territorio (Università Statale di Brescia e Università Cattolica), dal C.S.A. dal Comune e dalla Provincia di Brescia che hanno aderito al progetto permettendo così la costituzione di una rete territoriale provinciale di cui fanno parte sette istituti superiori di Brescia e provincia.

Il monitoraggio dei percorsi di studio e di lavoro degli ex studenti viene effettuato tramite questionario predisposto da un gruppo ristretto della Commissione Zattera provinciale, questionario che viene inviato ogni anno a febbraio-marzo, per posta, da ogni singola scuola a tutti i suoi alunni diplomati usciti da due anni, con sollecita richiesta di restituirlo entro una certa data.

La realizzazione del Progetto Zattera ha richiesto l'attivazione sul territorio di:

- un OSSERVATORIO PROVINCIALE permanente, che è stato istituito presso il CESMOG (ente che cura la rielaborazione statistica delle informazioni raccolte con i questionari) e che economicamente è sostenuto dal consistente finanziamento di Comune e Provincia;
- OSSERVATORI interni alle varie scuole, formati da docenti, studenti frequentanti, ex studenti e genitori, che hanno innanzitutto il compito di analizzare i dati annualmente forniti dal monitoraggio programmato dalla Commissione Zattera, valutare l'adeguatezza dei questionari alle esigenze specifiche della scuola e di predisporre eventuali integrazioni o correzioni. Compito dell'Osservatorio interno è anche quello di comunicare alle varie componenti della scuola (C.d.D., Commissioni, referenti di progetti etc.etc) le osservazioni e annotazioni emerse dall'analisi dei questionari.

Le attività del progetto Zattera hanno per il Gambara una duplice valenza:

1. Permettono di verificare quanto e in che modo le diverse iniziative di orientamento in uscita, proposte agli studenti nell'arco del triennio, abbiano inciso sulle loro scelte dopo il diploma, di valutarne l'efficacia e quindi di modificarle e migliorarle;
2. Con la raccolta di numerose informazioni relative agli studi universitari e/o ai percorsi lavorativi degli ex alunni nei primi due anni dopo il diploma, consentono di conoscere il successo scolastico/lavorativo e di mettere in luce le difficoltà da essi incontrate sia sul piano della preparazione generale e disciplinare che sul piano delle competenze. Questo offre alla scuola l'opportunità di riflettere sulla validità delle proprie proposte formative e sull'adeguatezza delle scelte didattico-educative.

Nel mese di febbraio 2005 il questionario è stato inviato ai **325** ex studenti del Gambara diplomati nell'a.s. 2002/03 (si tratta di giovani che frequentano da tre semestri l'università o sono impegnati in percorsi lavorativi da più di un anno) Sono stati restituiti **202** questionari, raggiungendo la percentuale di **62,15 %** che permette di considerare significativo il campione dei rispondenti e che dimostra la buona disponibilità degli ex alunni a collaborare con la scuola. La rielaborazione statistica di queste informazioni sarà comunicata e diffusa all'inizio del prossimo anno scolastico.

Attualmente alla scuola è pervenuta la rielaborazione definitiva dei dati relativi agli studenti diplomati nell'a.s. 2001/2002 che vengono messi a disposizione di tutti per mezzo del dossier qui allegato, dossier consumabile anche nelle sale di lettura delle tre sedi e sul sito internet dell'istituto.

Sinteticamente possiamo esprimere alcune considerazioni iniziali che i dati fanno emergere:

- esiste una buona collaborazione tra studenti diplomati e scuola superiore;
  - i percorsi di orientamento, effettuati principalmente nell'ultimo anno di liceo, risultano alquanto disomogenei nei vari indirizzi e nelle diverse sezioni, e quindi diventa veramente difficile, se non addirittura impossibile, confrontarli e valutarli;
  - è alta la percentuale di studenti che proseguono gli studi in ambito universitario;
  - il numero degli abbandoni degli studi universitari molto limitato fa pensare a scelte consapevoli sia sul piano dell'indirizzo sia nella valutazione dell'impegno universitario;
  - viene confermata una certa continuità tra il percorso svolto durante gli anni del liceo e le scelte successive
- Considerazioni ulteriori si possono ricavare da una lettura personale più approfondita del dossier.

Prof.ssa Anna Comincini